



UNIVERSITÀ
POLITECNICA
DELLE MARCHE

CAPITOLATO D'APPALTO

Affidamento diretto di cui al D.L. n. 76/2020 (Decreto Semplificazioni) così come modificato dal D.L. n. 77/2021 convertito in Legge il 29 luglio 2021, n. 108, per la fornitura di un Centro di lavoro a controllo numerico computerizzato modello Morbidelli N100 vers. 12 prodotto dalla società SCM Group spa Importo base di gara 58.000,00 € + IVA ed oneri per la sicurezza da rischi interferenziali non soggetti a ribasso pari a € 0.

NUMERO GARA 9195720 CIG 99342312C3 CUP I36C18000120001



Sommario

ART. 1 – OGGETTO DELL’APPALTO	3
ART. 2 - DURATA DEL CONTRATTO ED ESECUZIONE ANTICIPATA.....	3
ART. 3 – VALORE DELL’APPALTO.....	3
ART. 4 – CONDIZIONI GENERALI DELLA FORNITURA.....	3
ART. 5 - LUOGO DI CONSEGNA E MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA	3
ART. 6 - CONTROLLI SULLA FORNITURA CONSEGNA E COLLAUDO.....	4
ART. 7 - NORME IN MATERIA DI SICUREZZA	4
ART. 8 - ASSICURAZIONI ED OBBLIGHI DERIVANTI DAI RAPPORTI DI LAVORO.....	4
ART. 9 - ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI	4
ART. 10 - PENALI.....	5
ART. 11 - PAGAMENTO	5
ART. 12 - GARANZIA DEFINITIVA	5
ART. 13 - DIRETTORE DELL’ESECUZIONE PER L’UNIVERSITÀ	6
ART. 14 - RESPONSABILE PER LA FORNITURA PER L’IMPRESA.....	6
ART. 15 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO - SUBAPPALTO - CESSIONE DI CREDITI.....	6
ART. 16 - SPESE CONTRATTUALI.....	6
ART. 17 - STIPULA DEL CONTRATTO ED ESECUZIONE ANTICIPATA	6
ART. 18 - RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	7
ART. 19 - VARIAZIONE O MODIFICA DELLA RAGIONE O DENOMINAZIONE SOCIALE ...	8
ART. 20 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	8
ART. 21 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	8
ART. 22 - APPLICAZIONE DEL PROTOCOLLO DI LEGALITA’	9
ART. 23 - RINVIO NORMATIVO	9
ART. 24 - FORO COMPETENTE	9



ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

L'affidamento ha per oggetto la fornitura, trasporto, installazione e messa in opera di una fornitura di un Centro di lavoro a controllo numerico computerizzato modello Morbidelli N100 vers. 12 prodotto dalla società SCM Group spa, avente le caratteristiche tecniche descritte nell'allegato A, ai patti e condizioni di cui al presente capitolato, al disciplinare di gara e alla Trattativa Diretta MEPA.

L'appalto sarà aggiudicato mediante Trattativa Diretta nel MEPA, ai sensi dell'art. 95 c. 4 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Il Centro di lavoro a controllo numerico sarà installato nel laboratorio FAB HUB Quota 133 del Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Architettura dell'Università Politecnica delle Marche, Via Breccie Bianche n. 12 - 60131 Ancona.

ART. 2 - DURATA DEL CONTRATTO ED ESECUZIONE ANTICIPATA

La fornitura, l'installazione e la messa in opera dovrà essere effettuata entro il 31/10/2023. La stessa si intenderà completata ad avvenuta installazione e collaudo degli strumenti.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 32, co. 8 Codice dei contratti, così come modificato dal D.L. 16 luglio 2020 n. 76, convertito in Legge n. 120 dell'11 settembre 2020, è facoltà dell'Università autorizzare l'esecuzione anticipata del contratto in via d'urgenza.

ART. 3 – VALORE DELL'APPALTO

L'importo a base di gara è pari a € 58.000,00 (euro cinquantottomila/00) oltre IVA ed oneri per la sicurezza da rischi interferenziali pari a € 0,00.

ART. 4 – CONDIZIONI GENERALI DELLA FORNITURA

Sono a carico dell'operatore economico aggiudicatario, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri, i rischi e le spese relative alla fornitura, comprensivi di eventuali spese di trasporto, viaggio, trasferta per il personale addetto all'esecuzione contrattuale, nonché ogni attività che si renda necessaria o comunque opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste.

L'operatore economico aggiudicatario deve garantire l'esecuzione della fornitura, secondo le indicazioni impartite dal Direttore dell'esecuzione del contratto, a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle normative vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente Capitolato, all'allegato A del capitolato e nell'offerta economica.

Il completamento della fornitura si intende comprensivo di ogni onere relativo a imballaggio ai fini del trasporto.

L'operatore economico aggiudicatario si obbliga, infine, a dare immediata comunicazione alla Amministrazione di ogni circostanza influente sull'esecuzione della fornitura.

ART. 5 - LUOGO DI CONSEGNA E MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA

La consegna dei prodotti si intende comprensiva di ogni onere relativo a imballaggio, trasporto, e consegna presso il laboratorio FAB HUB Quota 133 del Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Architettura dell'Università Politecnica delle Marche, Via Breccie Bianche n. 12 - 60131 Ancona.

Sarà cura del Dipartimento Dicea, nella persona del Direttore dell'Esecuzione, predisporre gli spazi del laboratorio ai fini dell'installazione e del collaudo delle apparecchiature.



ART. 6 - CONTROLLI SULLA FORNITURA CONSEGNA E COLLAUDO

L'accettazione del prodotto fornito avverrà sulla base del controllo effettuato dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

La consegna ed il collaudo verranno effettuati alla presenza del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, che attesterà la regolare esecuzione dell'affidamento secondo le pattuizioni previste nel presente Capitolato.

L'avvenuta consegna deve avere riscontro nel documento di trasporto.

La firma apposta per accettazione della merce non esonera l'operatore economico aggiudicatario dal rispondere ad eventuali contestazioni che possano insorgere all'atto dell'utilizzazione del prodotto.

Agli effetti dei requisiti qualitativi della merce, resta inteso che la firma per ricevuta, rilasciata al momento della consegna, non impegnerà all'accettazione l'Amministrazione che si riserva il diritto di verificare la corrispondenza della merce consegnata ai requisiti qualitativi attesi al momento dell'effettivo utilizzo della merce consegnata.

ART. 7 - NORME IN MATERIA DI SICUREZZA

Per le forniture oggetto del contratto non sussistono rischi interferenziali.

L'operatore economico aggiudicatario dovrà far adottare al proprio personale o ai propri incaricati che, a qualunque titolo, accedano ai luoghi di pertinenza dell'Amministrazione le misure e le cautele di sicurezza minime per garantire l'esecuzione del contratto in totale sicurezza, in ottemperanza alle disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

ART. 8 - ASSICURAZIONI ED OBBLIGHI DERIVANTI DAI RAPPORTI DI LAVORO

L'operatore economico aggiudicatario è responsabile per qualsiasi danno arrecato, durante l'esecuzione della fornitura e per cause a questo inerenti, agli immobili, alle persone ed alle cose.

Ogni responsabilità penale, civile e patrimoniale per danni che, in relazione all'espletamento della fornitura o a cause ad essa connesse, derivassero all'Amministrazione o a terzi, cose o a persone, sono senza riserve ed eccezioni a carico dell'operatore economico aggiudicatario, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione.

L'operatore economico aggiudicatario è inoltre responsabile dell'operato dei propri dipendenti e degli eventuali danni che da detto personale o dall'uso dei mezzi possano derivare all'Amministrazione o a terzi.

ART. 9 - ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

Dopo che il contratto è divenuto efficace, il responsabile del procedimento autorizza il DEC a dare avvio all'esecuzione delle prestazioni.

L'operatore economico aggiudicatario è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dall'Amministrazione per l'avvio dell'esecuzione del contratto; qualora l'operatore economico aggiudicatario non adempia, l'Amministrazione ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto. Qualora circostanze particolari impediscano temporaneamente la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, il DEC ne ordina la sospensione, indicando le ragioni e l'imputabilità delle medesime.

È ammessa la sospensione anche parziale della prestazione, ordinata dal DEC nei casi di forza maggiore o di altre circostanze speciali che impediscano la esecuzione o la realizzazione a regola d'arte della prestazione.



ART. 10 - PENALI

L'Università Politecnica delle Marche – DICEA disporrà verifiche e controlli sull'esatto adempimento di quanto richiesto.

Per il ritardato adempimento delle obbligazioni assunte dall'Appaltatore, ai sensi dell'art. 113bis del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., le penali da applicare sono stabilite dal Responsabile del Procedimento, in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, per ogni giorno di ritardo nella consegna dell'attrezzatura e di erogazione del corso di istruzione/training e, comunque, complessivamente non superiore al dieci per cento di detto ammontare, in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo e discrezionalmente quantificate dall'Amministrazione.

Il Committente provvederà ad inviare contestazione scritta, tramite posta elettronica certificata all'indirizzo comunicato dall'affidatario, in merito alle circostanze che costituiscono inadempienza contrattuale, indicando la misura della penalità che intende applicare. L'affidatario, ricevuta la contestazione, dovrà tempestivamente fornire le giustificazioni richieste al Committente, il quale valuterà in merito all'applicazione della sanzione, dandone corrispondente comunicazione all'affidatario. L'affidatario può richiedere la revisione della misura della sanzione entro 15 giorni dalla ricezione della comunicazione di irrogazione della stessa.

Alla terza contestazione, cui non siano seguite giustificazioni ritenute valide, il Committente avrà facoltà di risolvere il contratto con danni a carico dell'affidatario. A tale scopo il Committente procederà all'incameramento della cauzione, fatto salvo il diritto ad ottenere il risarcimento del maggior danno.

ART. 11 - PAGAMENTO

I pagamenti saranno disposti entro 30 giorni dalla data di collaudo o della verifica di conformità ai sensi dell'art. 113-bis c. 2 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

La fattura elettronica dovrà essere intestata all'Università Politecnica delle Marche - DICEA - Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Architettura (Codice univoco ufficio: UFHSA5 - riferimento amministrazione: 040042, dovrà riportare la dicitura: "scissione dei pagamenti", il numero di CIG (Codice Identificativo Gara) e il numero di CUP indicati nella Richiesta di Offerta.

In sede di liquidazione della fattura verranno recuperate le somme per l'applicazione di eventuali penali.

ART. 12 - GARANZIA DEFINITIVA

Ai fini della stipula del contratto l'aggiudicatario deve produrre GARANZIA DEFINITIVA ai sensi dell'art. 103 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. nella misura del 10% dell'importo complessivo dell'affidamento.

La garanzia, se prestata in forma di polizza fideiussoria dovrà contenere la clausola di rinuncia espressa al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, 2° co. c.c. nonché la operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Anche alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dal citato art. 93, co. 7. La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione. L'Università Politecnica delle Marche provvederà ad autorizzare lo svincolo di detta garanzia al termine del contratto e in sede di chiusura del rapporto e comunque dopo aver accertato che l'appaltatore abbia adempiuto a tutti gli obblighi contrattuali diretti e/o indiretti riguardanti l'appalto e che, pertanto, non



sussistano pendenze o inadempienze, e comunque non oltre i sei mesi successivi alla data di scadenza del contratto.

La garanzia prestata dovrà quindi avere efficacia temporale anche per detto periodo oltre la scadenza del contratto. Si applicano, per quanto non previsto nel presente comma, le disposizioni del citato art. 103.

ART. 13 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE PER L'UNIVERSITÀ

Il Prof. Paolo Bonvini è il Direttore dell'Esecuzione per l'appalto in questione.

Il Direttore dell'esecuzione provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto. Assicura inoltre la regolare esecuzione dello stesso contratto da parte dell'Impresa, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità ai documenti contrattuali. Della verifica di conformità è redatto processo verbale sottoscritto da tutti i soggetti intervenuti. In caso di verifica di conformità con esito negativo, salva l'applicazione della penalità di cui al precedente art. 10, l'Impresa dovrà provvedere, nel termine fissato dal Direttore dell'esecuzione del contratto, ad adempiere alle prescrizioni impartite dal Direttore dell'esecuzione del contratto o comunque ad effettuare tutti gli adempimenti e migliorie necessari a garantire il pieno rispetto delle caratteristiche previste dal contratto e alla completa eliminazione delle irregolarità.

Il Direttore dell'esecuzione, investito del compito di vigilare sul regolare andamento delle prestazioni, provvederà al rilascio del certificato di regolare esecuzione ex art. 102, co. 2 D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. oppure ad una dichiarazione da cui risulti che l'impresa è incorsa in inadempienze e rilievi, debitamente contestati, per i quali ricorre l'applicazione delle penali contrattuali.

ART. 14 - RESPONSABILE PER LA FORNITURA PER L'IMPRESA

L'impresa è tenuta a individuare un responsabile della fornitura, i cui recapiti telefonici dovranno essere comunicati alla stazione appaltante, nonché a fornire un indirizzo di posta elettronica per eventuali segnalazioni o richieste particolari, a cui l'affidatario si impegna a dare riscontro entro il giorno successivo. Tutte le comunicazioni, le diffide e qualsiasi altra notifica si intenderanno validamente effettuate anche se inoltrate esclusivamente a detto coordinatore.

ART. 15 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO - SUBAPPALTO - CESSIONE DI CREDITI

È vietata la cessione, anche parziale, del presente contratto.

Il subappalto delle prestazioni oggetto del presente Capitolato Speciale di Appalto è consentito nei limiti previsti dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. come modificato dall'art. 49 del D.L. n. 77/2021, previa autorizzazione da parte dell'Amministrazione e una volta verificati in capo all'impresa subappaltatrice il possesso dei requisiti richiesti per l'esecuzione delle prestazioni oggetto di subappalto.

Per le cessioni dei crediti si applica l'art. 106, co.13 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

ART. 16 - SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico dell'operatore economico aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula e alla registrazione del contratto e le altre eventuali imposte e tasse, se dovute.

ART. 17 - STIPULA DEL CONTRATTO ED ESECUZIONE ANTICIPATA

Le condizioni offerte dall'affidatario sono per lui vincolanti a tutti gli effetti contrattuali.



La presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del capitolato da parte dell'affidatario equivalgono a dichiarazione di:

- perfetta conoscenza ed incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme che regolano espressamente la materia, oltre che del contenuto del presente capitolato;
- accettazione delle attività oggetto del presente affidamento.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica nelle forme e nei modi previsti dalla piattaforma telematica di CONSIP/MEPA.

L'affidatario dovrà presentare, entro il termine previsto in sede di gara per la stipula del contratto, la documentazione prevista nel presente capitolato e nel disciplinare di gara, comprensiva della cauzione.

Ove non provveda, ovvero provveda in modo non conforme, il Committente, con atto motivato, potrà procedere ad annullare l'aggiudicazione e, salvo motivate ragioni, potrà affidare l'appalto all'eventuale ulteriore offerente che segue nella graduatoria.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 32, co. 8 Codice dei contratti, così come modificato dal D.L. 16 luglio 2020 n. 76, convertito in Legge n. 120 dell'11 settembre 2020, è facoltà dell'Università autorizzare l'esecuzione anticipata del contratto in via d'urgenza

ART. 18 - RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Università si riserva la facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art 109 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., con preavviso di almeno 2 (due) mesi decorrenti dalla data di ricezione, da parte dell'Appaltatore, della relativa comunicazione. L'Università si riserva inoltre di recedere dal contratto qualora accerti la disponibilità di nuove convenzioni Consip che rechino condizioni più vantaggiose rispetto a quelle praticate dall'Appaltatore, nel caso in cui quest'ultimo non sia disposto a una revisione del prezzo in conformità a dette iniziative.

Il recesso opererà, previo invio di apposita comunicazione, con un preavviso non inferiore a 15 giorni. Nelle suddette ipotesi l'Università resta obbligata al pagamento di quanto effettuato alla data in cui il recesso ha efficacia; con tale pagamento l'Appaltatore si ritiene soddisfatto di ogni suo avere e dichiara sin d'ora che non avrà altro a pretendere per qualsiasi titolo e in particolare per l'anticipato scioglimento del rapporto contrattuale.

Il contratto si intende risolto di diritto in caso di cessazione dell'attività da parte dell'affidatario.

Fermo quanto previsto da altre disposizioni di legge, qualora nei confronti dell'affidatario sia intervenuta l'emanazione di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui all'articolo 3, della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per frodi nei riguardi della stazione, appaltante, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati all'appalto, nonché per violazione degli obblighi attinenti alla sicurezza sul lavoro, il responsabile del procedimento procede alla risoluzione del contratto.

In relazione al disposto dell'art. 1456 c.c. il contratto si risolve nei casi di inadempimento delle seguenti obbligazioni:

- a) mancato inizio dell'affidamento alla data stabilita;
- b) violazione delle norme che disciplinano il subappalto;
- c) interruzione non motivata dell'appalto;
- d) in caso di deficienze o abusi ripetuti che rendano impossibile la regolare prosecuzione dell'appalto. In tale ultimo caso l'affidatario verrà preventivamente diffidato ai sensi dell'art. 1454 c.c.

Per qualsivoglia altro inadempimento non espressamente contemplato nei precedenti paragrafi si farà luogo alla risoluzione del contratto ai sensi di legge.



Qualora si riscontri l'insorgere di uno dei casi di risoluzione sopra specificati, l'Amministrazione appaltante notificherà all'affidatario l'addebito, con invito a produrre le proprie deduzioni entro il termine di tre giorni dalla data di notifica. Dopo tale data, in mancanza di controdeduzioni ritenute valide, il contratto sarà risolto di diritto.

Nel caso di risoluzione, l'affidatario ha diritto soltanto al pagamento di quanto regolarmente eseguito, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Trovano applicazione gli articoli da 1453 a 1462 del Codice Civile nonché gli artt. 108 e 109 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

ART. 19 - VARIAZIONE O MODIFICA DELLA RAGIONE O DENOMINAZIONE SOCIALE

Le modifiche e le variazioni della ragione o denominazione sociale devono essere tempestivamente comunicate al RUP. La comunicazione deve essere corredata da copia dell'atto notarile con il quale la variazione è stata operata.

In mancanza di tale documentazione, eventuali fatture pervenute con la nuova intestazione, nell'attesa, non saranno liquidate.

ART. 20 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai fini di cui alla legge 136/2010 e s.m.i. riguardante la tracciabilità dei flussi finanziari, l'affidatario è tenuto:

- a) ad utilizzare uno o più conti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, per i movimenti finanziari relativi alla gestione del presente affidamento;
- b) a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi di tali conti nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, entro sette giorni dalla loro accensione;
- c) ad utilizzare, per ogni movimento finanziario inerente il contratto, lo strumento del bonifico bancario o postale, indicando in ogni operazione registrata il codice CIG assegnato dalla stazione appaltante, salva la facoltà di utilizzare strumenti diversi nei casi espressamente esclusi dall'art. 3, comma 3, della Legge n. 136/2010;
- d) a prevedere nei contratti che saranno sottoscritti con imprese a qualsiasi titolo interessate a servizi o forniture connessi con il presente affidamento, la clausola con la quale ciascuna di esse assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge, a pena di nullità assoluta dei contratti stessi;
- e) se ha notizia dell'inadempimento agli obblighi di tracciabilità finanziaria da parte dei soggetti di cui alla precedente lettera c), a risolvere immediatamente il rapporto contrattuale con la controparte, informando contestualmente sia la stazione appaltante che la prefettura-ufficio territoriale del governo territorialmente competente.

Nel caso in cui si verifichi in contraddittorio con l'aggiudicatario l'inadempimento degli obblighi di cui all'art. 3 della citata Legge n. 136/2010, la stazione appaltante può procedere alla risoluzione del contratto sottoscritto dandone comunicazione all'affidatario tramite posta elettronica certificata.

ART. 21 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dall'operatore economico aggiudicatario verranno trattati unicamente per le sole finalità relative allo svolgimento del contratto di cui al presente capitolato, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. b), Reg. UE 679/2016.



I dati personali verranno trattati conformemente a quanto indicato nell'informativa per i partecipanti alle gare di appalto e alle altre procedure di selezione del contratto, ex art. 13, Reg. UE 679/2016, pubblicata sul sito web dell'Università Politecnica delle Marche alla voce "Privacy".

ART. 22 - APPLICAZIONE DEL PROTOCOLLO DI LEGALITA'

L'operatore economico aggiudicatario deve rispettare il Protocollo di legalità adottato dal Consiglio di Amministrazione dell'Università Politecnica delle Marche con deliberazione n. 162 del 30 maggio 2012, sottoscritto per accettazione in fase di partecipazione alla procedura di gara.

L'operatore economico aggiudicatario si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale di cui si avvale dei contenuti del Protocollo di legalità e a vigilare affinché gli impegni in esso contenuti siano osservati da tutti i collaboratori e da tutti i dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati.

L'operatore economico aggiudicatario si obbliga ad inserire identiche clausole di integrità e di anticorruzione nei contratti di subappalto eventualmente stipulati, pena la mancata autorizzazione dei subappalti stessi da parte dell'Amministrazione. Lo stesso si obbliga inoltre ad acquisire con le stesse modalità previste per il subappalto preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione anche relativamente ai sub affidamenti. Il contratto che sarà stipulato sarà risolto immediatamente e automaticamente, qualora dovessero emergere in corso di esecuzione del contratto violazioni definitivamente accertata al suddetto Protocollo di legalità.

ART. 23 - RINVIO NORMATIVO

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, l'appalto sarà regolato dalle norme contenute nel Codice Civile e dalle norme legislative e regolamentari vigenti in materia, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

ART. 24 - FORO COMPETENTE

In caso di controversie di qualsiasi natura, la competenza, in via esclusiva, spetterà al Foro di Ancona.

Allegati:

All. A - Capitolato tecnico

CENTRO DI LAVORO A CONTROLLO NUMERICO COMPUTERIZZATO MORBIDELLI n100 vers. 12

Centro di Lavoro a controllo numerico per la lavorazione del legno e di materie con caratteristiche fisiche simili.

DATI TECNICI

ASSI		Morbidelli N100 12
Campo utile di lavoro asse X-Y-Z *	mm	2486-1255-150
Corsa asse X-Y-Z	mm	3120-1685-250
Velocità vettoriale assi X-Y	m/min	35
PIANO DI LAVORO		
Tipo		Multifunzione in alluminio
N° battute per zona A		n°4
Pompa del vuoto (opz.)	m ³ /h	250/300
TESTA DI FORATURA		
Mandrini verticali	n° – g/min	7 (4X-3Y) 8000 – 12 (8X-4Y) 8000
Mandrini orizzontali (opz.)	n° – g/min	4 (2X-2Y) 8000 – 6 (4X-2Y) 8000
Lama integrata in X (opz.)	∅ mm – g/min	125 – 10000
Potenza motore	kW (Hp)	2,2 (3)
ELETTROMANDRINO		
Potenza std. (S6)	kW (Hp)	6,6 (9) – 9,5 (13)
Velocità max.	g/min	24000
Magazzino utensili a lato basamento		8 posti
INSTALLAZIONE		
Potenza installata	KVA	23÷28,5
Consumo aria compressa	NL/min	400
Consumo aria aspirazione	m ³ /h	5300
Velocità aria aspirazione	m/sec	30
Diametro bocca aspirazione (elettromandrino + foratrice + kit)	mm	250 **
Peso totale macchina	kg	1950

* X distanza fra le battute - Y pannello massimo - Z passaggio pezzo

** Solo elettromandrino o elettromandrino + foratrice: diametro 200 mm; consumo aria aspirazione 3400 m³/h

** in presenza dello spintore uscita pezzi, il diametro del convogliatore dell'aspirazione sulla testa è sempre D = 250 mm

CARATTERISTICHE GENERALI

Basamento e piano di lavoro

Struttura in laminati di acciaio scatolati a sezione rettangolare saldati tra loro, con piano di lavoro multifunzionale in alluminio, ad area unica. Fori di presa vuoto sul piano a passo 120 mm, con tappi facilmente removibili mediante dispositivo magnetico (sistema brevettato).

Per il bloccaggio ottimale dei pezzi, la superficie presenta scanalature a passo 20 mm per alloggiare guarnizioni in gomma o MODULSET o ventose di varie tipologie e forme. Battute di riferimento a scomparsa automatica che fissano l'origine del programma e l'esatto posizionamento dei pezzi da lavorare.

Montante mobile

La struttura è a portale, in laminato di acciaio scatolato a sezione rettangolare che sostiene il gruppo operatore principale.

Gruppo operatore

Composto da testa di foratura a mandrini verticali e orizzontali, lama integrata, più elettromandrino SCM con cambio rapido dell'utensile HSK63F.

Movimentazione del montante mobile e del gruppo operatore

La movimentazione in X, Y e Z avviene su guide lineari prismatiche e pattini a ricircolo di sfere precaricati.

La trasmissione del moto degli assi X e Y (montante mobile e carro) è realizzata mediante riduttore e pignone-cremagliera a denti elicoidali.

La trasmissione del moto in direzione Z avviene attraverso viti con chiocciola precaricata a ricircolo di sfere.

Il posizionamento dei gruppi e la gestione degli eventi macchina è eseguito con tecnologia ed azionamenti motore digitali brushless.

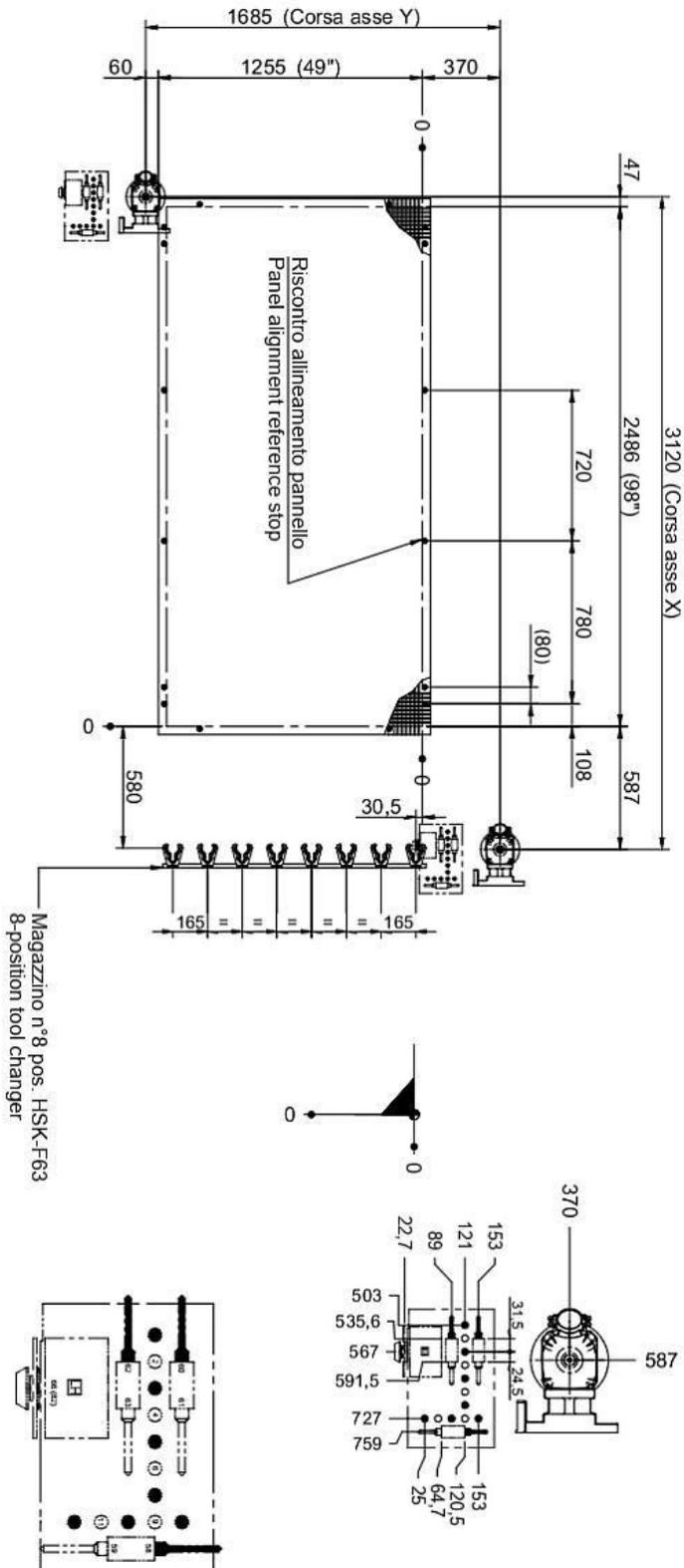
UNITA' DI GOVERNO CNC

L'unità di governo è costituita da un Controllo Numerico dedicato alle macchine Fora- Fresatrici e interfaccia operatore Maestro CNC, installato su PC industriale "PC-panel".

NORME DI SICUREZZA

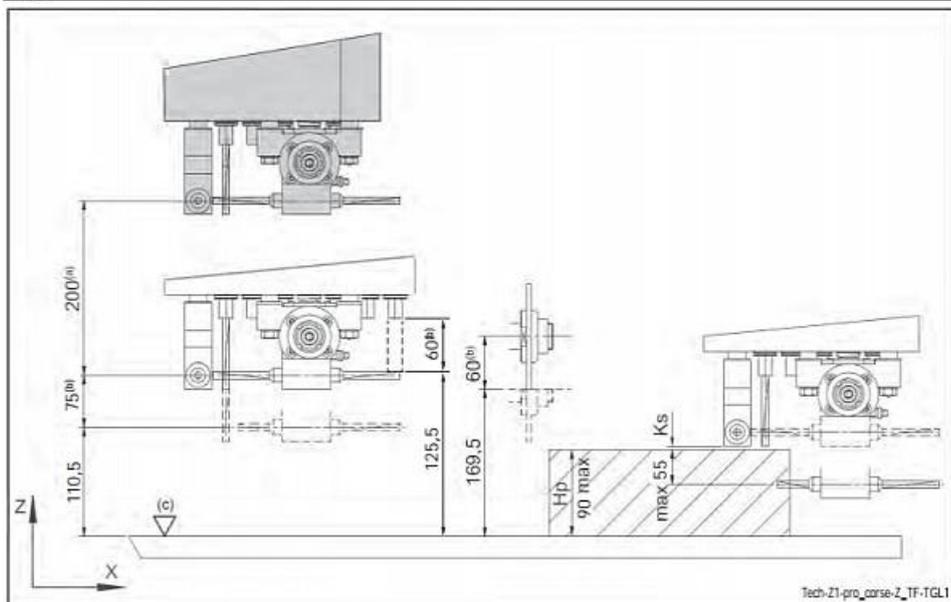
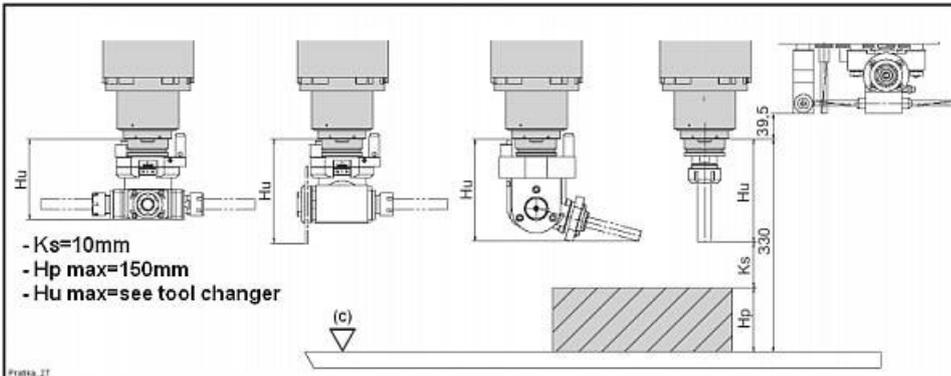
La macchina nella sua composizione standard di base deve includere già le protezioni di sicurezza a norma per i paesi ove sono richieste.

AREA DI LAVORO

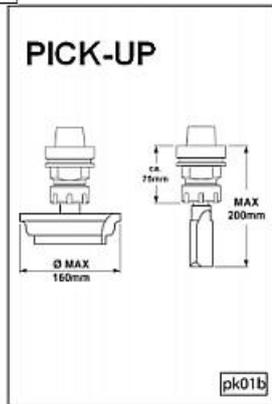
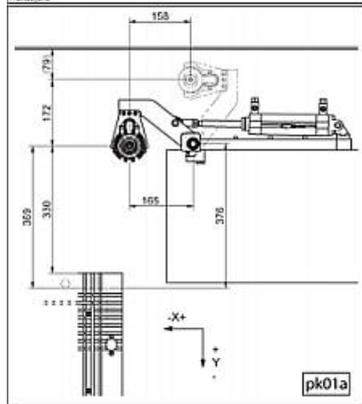
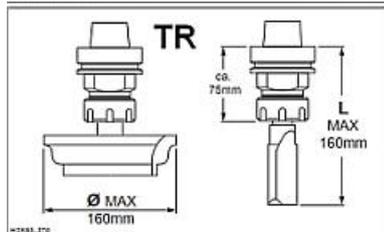
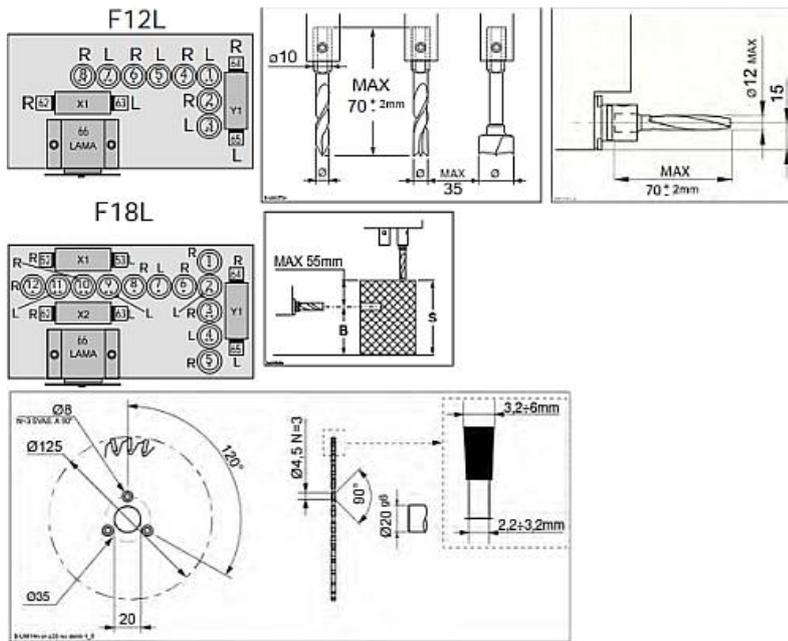


Asse Z

Misure teoriche (soggette a piccole variazioni dovute alla messa a punto e regolazione dei vari gruppi).

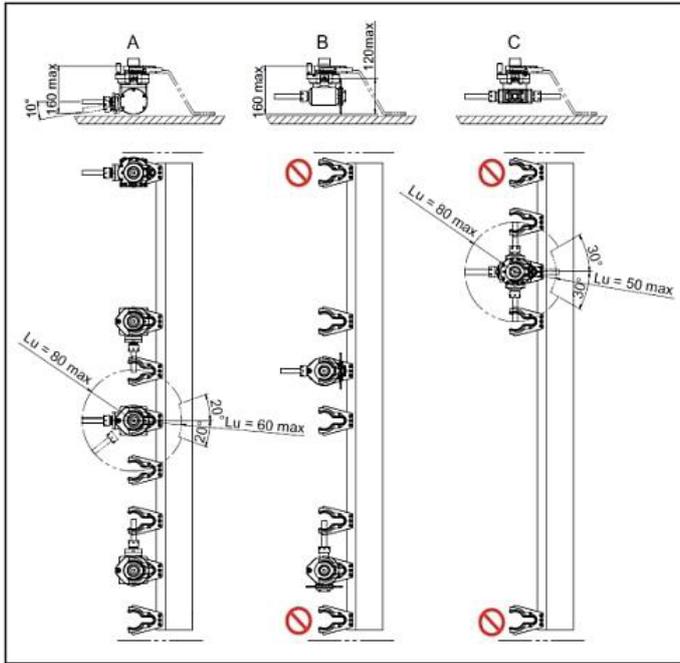


CARATTERISTICHE DEGLI UTENSILI

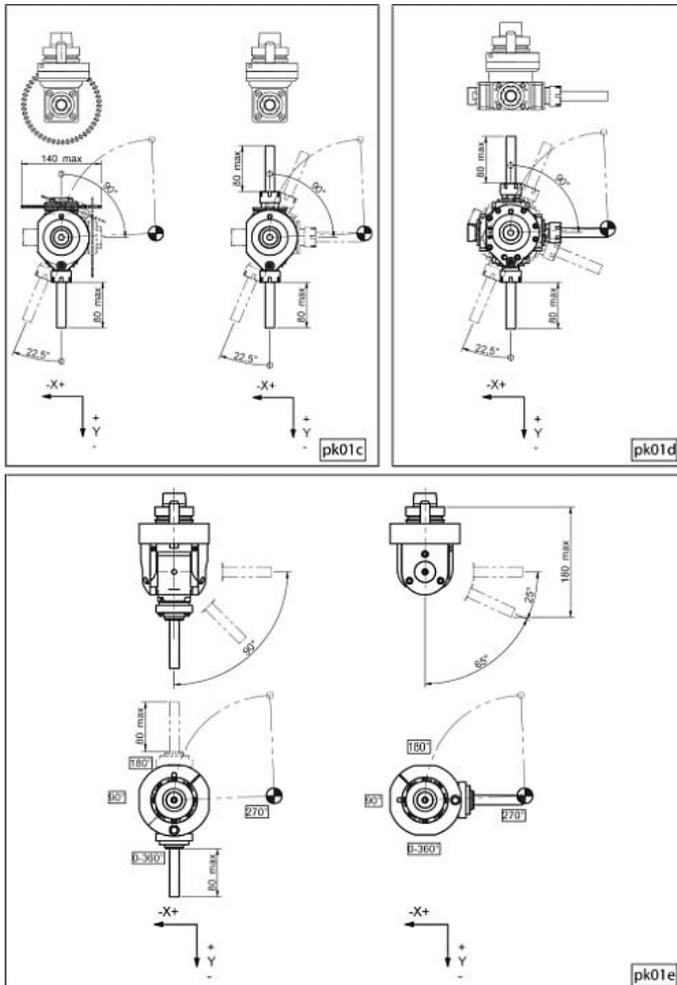


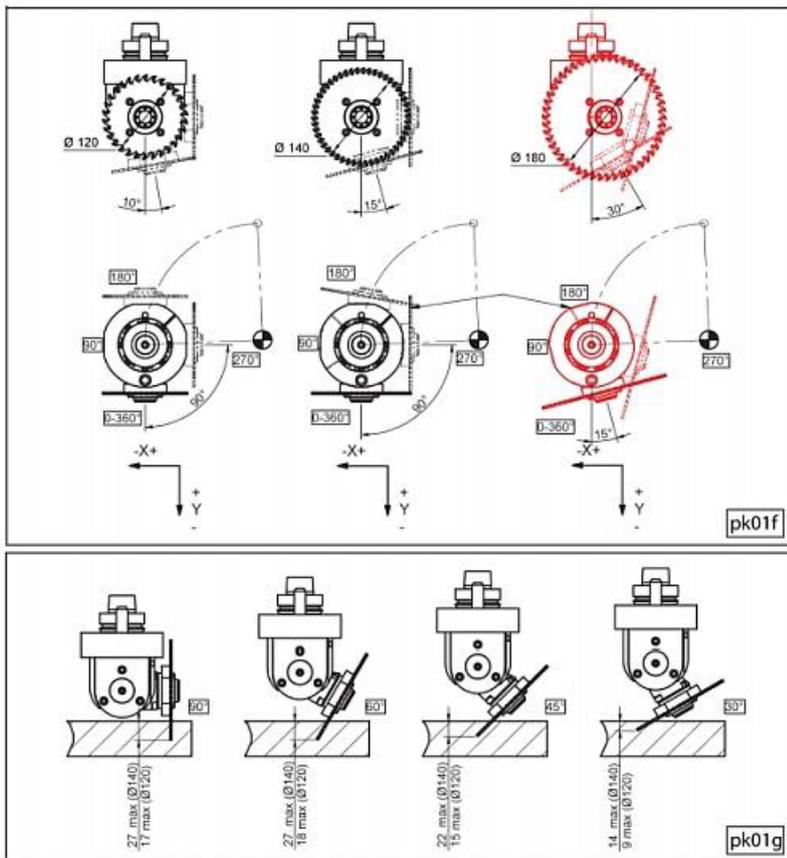
Testine a rinvio angolare

-magazzino lineare TR



- pickup posteriore





DISPOSITIVI INCLUSI

Devono essere inclusi nell'offerta i seguenti dispositivi:

Elettromandrino da 6,6kW – 9Hp

Deve essere comprensivo di:

- attacco portautensile HSK F 63
- velocità di rotazione 1500 - 24000 g/min
- potenza costante (S1/S6) 5,5/6,6 kW (7,5/9Hp) da 12000 a 18000 g/min
- rotazione destra e sinistra
- inverter statico per la variazione continua della velocità e arresto rapido della rotazione
- cuffia d'aspirazione lungo tutto il perimetro

Testa a Forare F7

Deve includere:

- nr. 7 mandrini indipendenti verticali (nr.4 dx e nr.3 sx)
- attacco punte M 10 / diam. 11 mm
- interasse fra i mandrini 32 mm
- velocità di rotazione 4000 g/min
- potenza motore 2,2 kW
- corsa verticale ON-OFF pneumatica di tutto il gruppo
- corsa verticale ON-OFF pneumatica di ogni mandrino 60 mm

Inverter per testa a forare

Consente di programmare la velocità di rotazione fino ad un massimo di 8000rpm per le punte a forare e 10000rpm per la lama, sfruttando lo stesso inverter dell'elettromandrino.

Controllo remoto per comandi macchina

Pigna mobile che trasferisce i comandi del controllo e consente di utilizzarli vicino alla macchina.

Soffiatore su elettromandrino

Consente di indirizzare un soffio di aria di raffreddamento sull'utensile, durante la fase di lavorazione.

Predisposizione per testine a rinvio angolare Hiteco

Consente il montaggio delle testine a rinvio angolare a bordo dell'elettromandrino, con sistema ad accoppiamento meccanico fisso.

Magazzino cambio utensile TR8 per S12

Magazzino porta utensile laterale a 8 posizioni, per utensili e testine con lunghezza totale massima di 160mm.

N°1 portautensile Dx HSK-63 per pinze elastiche ER-32

HE piano multifunzionale in alluminio ad alte prestazioni

"HE" Piano in alluminio laminato ad alta efficienza, ad una zona di lavoro. Fori di passaggio vuoto a passo 120mm, chiudibili con sistema rapido magnetico brevettato e scanalature a passo 20mm per il fissaggio del pezzo tramite guarnizioni in gomma.

N°4 battute posteriori DX per zona "D"

di cui n° 1 laterale e n° 3 di fondo.

Lavorazione ad area unica

Lubrificazione centralizzata con pompa manuale

Attraverso una pompa ad azionamento manuale, è possibile mantenere il corretto livello di grasso sulle parti in movimento della macchina (assi X-Y-Z).

Predisposizione fino a 2 pompe del vuoto

Predisposizione pneumatica per aggiungere anche in post vendita fino a 2 pompe del vuoto da 100 o 250 m3/h.

Testa a forare F12L

Deve includere:

- n°8 mandrini indipendenti verticali (n°4 dx e n°4 sx)
- attacco punte verticali e orizzontali Ø 10 mm
- interasse fra i mandrini 32 mm
- n°2 testine a forare orizzontali doppie (1+1), 1 direzione X e 1 Y
- velocità di rotazione punte 4200 g/min
- velocità di rotazione punte con inverter max. 8000 g/min
- n°1 lama integrata direzione X (diametro max. 125 mm)
- velocità di rotazione lama 5000 g/min
- velocità di rotazione lama con inverter max. 10000 g/min
- potenza motore 2,2 kW
- corsa verticale ON-OFF pneumatica di ogni mandrino verticale 60 mm

- corsa verticale ON-OFF pneumatica delle testine orizzontali 75 mm
- cuffia d'aspirazione lungo tutto il perimetro

Elettromandrino da 9,5kW - 13Hp

Deve comprendere:

- attacco portautensile HSK F 63
- velocità di rotazione 1500 24000 g/min
- potenza costante (S1/ S6) 9,5 kW (11/ 13 Hp) da 12000 a 18000 g/min
- rotazione destra e sinistra
- inverter statico per la variazione continua della velocità e arresto rapido della rotazione
- cuffia d'aspirazione lungo tutto il perimetro

N. 6 Portautensile Dx HSK 63 per pinze elastiche ER 32

N. 1 Battute posteriori SX per zona "A"

Di cui n° 1 laterale e n° 3 di fondo per un totale di n°8 battute (A+D).

Deve comprendere:

Area di lavoro parzializzata: Consente di convogliare tutto il vuoto in una sola semi area (sx o dx) o su tutta l'area di lavoro (sx e dx)

Lavorazione pendolare: Consente di bloccare un pezzo su un lato, mentre si sta lavorando su quello opposto.

N. 1 Battute a scomparsa per campi E e H controllate da CN

Deve comprendere: n° 3 battute anteriori e n° 1 laterale sinistra per campo E; n°3 battute anteriori e n°1 laterale destra per campo H. Totale n° 8 battute.

N. 1 Sensore lunghezza utensile

Sensore elettromeccanico posizionato al lato del basamento ed utilizzato per la misura della lunghezza dell'utensile tramite una ciclica software dedicata.

Il dato di lunghezza ricavato viene inviato al Controllo Numerico che aggiorna automaticamente il database delle caratteristiche dell'utensile per i programmi di lavorazione successivi (utilizzo della programmazione parametrica).

N. 1 Lubrificazione centralizzata automatica

Permette, attraverso una centralina elettronica gestita direttamente dal controllo della macchina, di mantenere il livello corretto di grasso sulle parti in movimento della macchina (assi X-Y-Z).

N. 6 Ventosa MPS 130x50 mm H=25 mm

Ventosa con base di appoggio rettangolare che sfrutta le scanalature a passo costante del piano di lavoro per il proprio posizionamento, consentendone la libera disposizione lungo tutta la superficie. (Possibilità di sovrapporre più ventose uguali rimuovendo la guarnizione superiore.)

N. 1 Ventosa MPS 130x130 mm H=25 mm

Ventosa con base di appoggio quadrata che sfrutta le scanalature a passo costante del piano di lavoro per il proprio posizionamento, consentendone la libera disposizione lungo tutta la superficie. (Possibilità di sovrapporre più ventose uguali rimuovendo la guarnizione superiore. Questa ventosa può ospitare la ventosa 630136 oppure la 630137.)

N. 1 Pompa del vuoto da 250/300 m³/h 50/60 Hz

N. 1 Consolle con PC integrato "eye-M PRO"

Dispositivo collegato alla macchina utensile che permette di utilizzare i sw in dotazione.

La barra LED integrata permette all'operatore di conoscere in qualsiasi istante lo stato della macchina.

Equipaggiata con un PC industriale (PC panel) senza ventilazione ("fanless") e con grado di protezione IP53 (solo frontale IP65).

Display a colori da 21,5" in formato 16/9 LCD touch screen, con:

- risoluzione Full HD 1920x1080;
- multitouch capacitivo a 10 tocchi;
- ampio angolo di visibilità (176°H, 160°V);
- "zero pixel defect".

Il processore e la quantità di memoria ram devono permettere anche l'uso di programmi che richiedono una quantità di calcoli elevata, senza penalizzare il controllo della macchina.

Altre caratteristiche:

- Processore: Intel i7; 2,80-3,80GHz
- Memoria ram: 8GB, DDR4
- Hard disk: SSD 256 GB
- Sistema Operativo: Windows 10 IOT 64bit
- Tastiera: tipo Qwerty layout inglese
- Mouse wired
- Ethernet RJ45
- Porta USB esterna: 3.0
- Temperatura d'esercizio nominale: da +5°C a +35°C

N. 1 Sistema operativo Windows 10 IOT 64 bit

N. 1 Maestro connect: abbonamento al servizio per 1 anno (comprensivo di kit gateway plug&play)

Maestro Connect: Dispositivo Gateway + 1 anno di abbonamento

Maestro connect visualizza, analizza e monitora tutti i dati provenienti dalle macchine connesse con lo scopo di aumentarne la produttività, ridurre i costi operativi e di manutenzione.

Deve comprendere:

- abbonamento ai servizi digitale della durata di 1 anno;
- dispositivo gateway hardware situato all'interno del quadro elettrico che permette la connessione della macchina alla piattaforma digitale e offre una gestione efficiente e sicura dei dati.
- accesso all'UWA (User web app) dove poter consultare reportistiche sul funzionamento della macchina, analizzarne la produttività, controllarne lo stato, aprire ticket di servizio e gestirne al meglio la manutenzione.
- Server OPC-UA sul PC della macchina che consente l'accesso ai dati della macchina: Stato macchina, eventi di produzione e allarmi.

Maestro Connect è accessibile da PC o smart device ed al suo interno si trovano le tre seguenti sezioni:

- Smart Machine: per il monitoraggio della macchina e dei componenti principali;
- Smart Maintenance: per i servizi di supporto alle attività di manutenzione e apertura dei ticket;

- Smart Management: per il controllo dei principali indicatori di prestazione e l'estrazione dei report storici.

N.1 TELESOLVE teleassistenza via internet

Sistema di teleassistenza per collegare il PC macchina con il centro di assistenza tramite la rete internet.

Dotazione software: programma di collegamento che consente di effettuare:

- visualizzazione dell'interfaccia operatore
- diagnosi dei segnali
- verifica e modifica on-line dello stato delle configurazioni, dei parametri e dei programmi della macchina
- operazioni di backup dei dati e trasferimento file
- operazioni di upgrade della logica della macchina e dell'interfaccia operatore.

N.1 Software di interfaccia uomo macchina (HMI) MAESTRO ACTIVE

Maestro active è un software di interfaccia operatore-macchina unificato per tutte le tecnologie SCM.

Questa caratteristica permette all'utente di lavorare sulla stessa interfaccia nell'utilizzo delle varie macchine SCM.

Maestro active è utilizzabile tramite schermo touch .

Maestro active cnc, software di interfaccia specifico per il controllo di centri di lavoro e foratrici SCM, è caratterizzato dalle seguenti funzionalità:

- Sistema di reportistica: Maestro active rende disponibili report di produzione, eventi, allarmi e manutenzione;
- Supporto alla manutenzione: Maestro active segnala le operazioni da effettuare sulla macchina, collegandole alla relativa procedura;
- Sistema di diagnosi: Maestro active rileva e visualizza allarmi e warning, offrendo aiuto per l'eliminazione dell'errore corrente;
- Gestione degli utenti e dei turni;
- Anagrafica della macchina;
- Caricamento di liste, programmi singoli e da barcode;
- Esecuzione di comandi manuali/ semi-automatici (MDI);
- Taratura assi;
- Gestione degli stati della macchina;
- Paddle comandi (pulsantiera virtuale comandi);
- Visualizzazione delle quote assi ed avanzamento/velocità override;
- Attrezzaggio
- * piani di lavoro
- * magazzini e teste senza cambio utensile automatico
- * teste foratrici
- * magazzino bordi
- * magazzino rulli

Maestro active cnc si integra con la piattaforma IoT Maestro connect, qualora presente, assicurando un controllo macchina da remoto in tempo reale ed una gestione della manutenzione proattiva.

N.1 Software di programmazione Maestro cnc

N.1 Chiave hardware per Maestro cnc

N. 1 Modulo nesting rettangolare per Maestro CNC

Modulo aggiunto alla chiave standard macchina.

N.1 Chiave supplementare per Maestro cnc USB

N.1 Zoccoli

N.1 Esecuzione a norme C.E.

N.1 Voltaggio 400 EU

N.1 Frequenza 50 Hz

N.1 Linguaggio macchina ITALIANO

Trasporto fino al sito di installazione: INCLUSO

Montaggio e collaudo: INCLUSI

Garanzia: 12 mesi o 2.500 ore di lavoro dei macchinari